

A.S. 2025/26 - VERBALE DEL COLLEGIO DOCENTI n° 4

Il giorno **10 dicembre 2025** alle ore **15:00**, nell'aula polifunzionale, si riunisce, dietro regolare convocazione, il Collegio Docenti in seduta ordinaria per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione verbale seduta precedente;**
- 2) protocollo di valutazione;**
- 3) rendicontazione sociale, Rav, proposta modifica traguardi;**
- 4) varie ed eventuali.**

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico prof.ssa Francesca Natali, funge da segretaria la prof.ssa Stefania Romani, coordina gli interventi la prof.ssa Sonia Miele.

Verificata la presenza del numero legale (84 docenti presenti), il Dirigente avvia la discussione sui punti all'o.d.g.

1. Approvazione verbale della seduta precedente

Il DS interroga i docenti circa eventuali proposte di modifiche o integrazioni da apportare al verbale della seduta precedente, posto in approvazione e pubblicato in lettura nell'area riservata del sito scolastico.

Constatato che non ci sono richieste di modifica viene aperta la votazione:

DELIBERA N° 86

Il Collegio **approva all'unanimità** il verbale del 30 ottobre 2025.

2. Protocollo di valutazione

Il Ds presenta la proposta formulata dal gruppo di lavoro relativa ai criteri per la valutazione e la certificazione delle competenze al termine dell'istruzione obbligatoria, come illustrata di seguito:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Per la valutazione, relativamente le competenze n. 1, 2, 3, 5 per il Linguistico e n. 1, 2, 3, 4, 5 per il Tecnico Economico si farà riferimento alle valutazioni espresse allo scrutinio finale, secondo il seguente schema:

Livello avanzato **$8 < M \leq 10$**

Livello intermedio **$7 < M \leq 8$**

Livello base **$6 < M \leq 7$**

Livello iniziale **6**

Se alla competenza afferiscono più discipline si calcolerà la media tra le valutazioni.

Per le competenze trasversali (n. 4, 6 e 7 per il Linguistico e n. 6 e 7 per il Tecnico Economico), cui afferiscono tutte le discipline, si procederà a maggioranza sulla base dei descrittori declinati nel documento elaborato dal gruppo di lavoro.

Di seguito la tabella con i descrittori di competenza elaborata dal gruppo di lavoro per le competenze trasversali (n. 4, 6 e 7 per il Linguistico e n. 6 e 7 per il Tecnico Economico) cui afferiscono tutte le discipline (a maggioranza sulla base dei criteri in tabella):

Competenza	Livello	Descrittori di competenza
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Iniziale	Riconosce basilari regole di rispetto verso sé e gli altri se guidato, partecipando in modo essenziale alle attività comuni. Accetta indicazioni e punti di vista altrui se spiegati. Porta a termine compiti guidati, mostrando curiosità se sollecitato. Coglie semplici relazioni concrete e distingue fatti e opinioni attraverso esempi chiari.
	Base	Adotta comportamenti rispettosi verso sé, gli altri e l'ambiente in situazioni quotidiane semplici. Collabora portando contributi pertinenti e iniziando a rispettare le opinioni dei compagni. Organizza in modo elementare il proprio lavoro, con strumenti noti e tempi discontinui. Mostra interesse crescente, riconosce le proprie difficoltà e collega fenomeni vicini alla propria esperienza. Inizia a distinguere l'attendibilità di un'informazione con un supporto limitato.
	Intermedio	Agisce in modo responsabile e rispettoso, collaborando attivamente e valorizzando le idee altrui. Partecipa in modo costante alla vita del gruppo, contribuendo alla soluzione di problemi e alla gestione di piccoli conflitti. Organizza il proprio apprendimento scegliendo strategie semplici e strumenti adeguati, riflettendo sui propri punti di forza e di debolezza. Analizza relazioni tra fenomeni di ambiti diversi e distingue con autonomia fatti e opinioni provenienti da più fonti.
	Avanzato	Dimostra comportamenti coerenti con valori di rispetto, integrità ed empatia verso sé, gli altri e l'ambiente. Partecipa con responsabilità e spirito costruttivo, assumendo ruoli di guida o mediazione e promuovendo un clima collaborativo e inclusivo. Pianifica, gestisce e valuta in modo autonomo il proprio apprendimento, selezionando criticamente fonti e strategie. Mantiene motivazione e perseveranza anche in compiti complessi, collegando e interpretando fenomeni in chiave sistemica e argomentando con coerenza e spirito critico.
Competenza Imprenditoriale	Iniziale	Partecipa a semplici attività di progetto se guidato, riconoscendo obiettivi e compiti da svolgere. Affronta problemi di base seguendo procedure indicate, utilizzando risorse e strumenti forniti. Collabora con i compagni mostrando disponibilità al confronto e rispetto delle regole comuni. Dimostra una conoscenza essenziale delle attività produttive e professionali del proprio territorio.
	Base	Con l'aiuto dei docenti o del gruppo, contribuisce alla pianificazione di progetti scolastici o formativi, individuando obiettivi realistici e passaggi principali. Riconosce problemi e propone semplici soluzioni con l'uso di fonti e strumenti appropriati. Collabora in modo costruttivo, rispettando tempi, ruoli e impegni condivisi. Comprende l'organizzazione generale del sistema socioeconomico e i collegamenti tra formazione, professioni e territorio.

	Intermedio	Pianifica e realizza in modo autonomo progetti di studio o di gruppo, definendo obiettivi, priorità e strategie operative. Analizza situazioni problematiche, raccoglie e interpreta dati, formula ipotesi e valuta l'efficacia delle soluzioni proposte. Collabora attivamente in contesti di gruppo, valorizzando le competenze altrui e contribuendo alla coesione e all'efficienza del lavoro collettivo. Comprende le dinamiche del sistema economico e produttivo locale e le connessioni con il proprio percorso formativo.
	Avanzato	Elabora e gestisce in autonomia progetti complessi, definendo obiettivi significativi, priorità, strategie di azione e criteri di valutazione dei risultati. Affronta e risolve problemi complessi integrando conoscenze disciplinari e trasversali, assumendo decisioni consapevoli e responsabili. Coordina e valorizza il lavoro di gruppo, promuovendo collaborazione, fiducia e senso di responsabilità condivisa. Analizza criticamente il sistema socioeconomico e riconosce opportunità di sviluppo, agendo con integrità, spirito di iniziativa e attenzione al bene comune.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Iniziale	Partecipa a semplici attività di progetto se guidato, riconoscendo obiettivi e compiti da svolgere. Affronta problemi di base seguendo procedure indicate, utilizzando risorse e strumenti forniti. Collabora con i compagni mostrando disponibilità al confronto e rispetto delle regole comuni. Dimostra una conoscenza essenziale delle attività produttive e professionali del proprio territorio.
	Base	Con l'aiuto dei docenti o del gruppo, contribuisce alla pianificazione di progetti scolastici o formativi, individuando obiettivi realistici e passaggi principali. Riconosce problemi e propone semplici soluzioni con l'uso di fonti e strumenti appropriati. Collabora in modo costruttivo, rispettando tempi, ruoli e impegni condivisi. Comprende l'organizzazione generale del sistema socioeconomico e i collegamenti tra formazione, professioni e territorio.
	Intermedio	Pianifica e realizza in modo autonomo progetti di studio o di gruppo, definendo obiettivi, priorità e strategie operative. Analizza situazioni problematiche, raccoglie e interpreta dati, formula ipotesi e valuta l'efficacia delle soluzioni proposte. Collabora attivamente in contesti di gruppo, valorizzando le competenze altrui e contribuendo alla coesione e all'efficienza del lavoro collettivo. Comprende le dinamiche del sistema economico e produttivo locale e le connessioni con il proprio percorso formativo.
	Avanzato	Elabora e gestisce in autonomia progetti complessi, definendo obiettivi significativi, priorità, strategie di azione e criteri di valutazione dei risultati. Affronta e risolve problemi complessi integrando conoscenze disciplinari e trasversali, assumendo decisioni consapevoli e responsabili. Coordina e valorizza il lavoro di gruppo, promuovendo collaborazione, fiducia e senso di responsabilità condivisa. Analizza criticamente il sistema socioeconomico e riconosce opportunità di sviluppo, agendo con integrità, spirito di iniziativa e attenzione al bene comune.

Si uniscono alla riunione alle ore 15:15 il prof. Sacco e le prof.sse Di Fabio, Marrone, Praticò e Tartaglione, quindi risultano presenti 89 docenti.

La prof.ssa Marini chiede come sia possibile attribuire un livello per la competenza digitale nelle classi del liceo linguistico non avendo Informatica come disciplina; il Ds fa presente che in tali classi tra le materie scientifiche vi è "Matematica con Informatica" che può contribuire nell'assegnazione del livello.

La prof.ssa Mudadu chiede se sia possibile testare questa proposta nel corrente anno scolastico e sottoporla ad eventuali modifiche per l'anno scolastico successivo. Il Ds risponde che i criteri di valutazione non sono mai inemendabili ed è sempre possibile modificarli laddove risultino non adeguati alla prova dei fatti. Si apre quindi la riflessione su come poter differenziare la valutazione tra gli alunni che hanno raggiunto una votazione di sei decimi allo scrutinio di Giugno rispetto a coloro a cui viene attribuito il sei successivamente agli esami di recupero del debito formativo. Dopo ampia discussione si ritiene di deliberare sulla tabella precedente con la seguente modifica:

Livello base $6 \leq M \leq 7$

Livello iniziale 6^* (attribuito successivamente all'esame di recupero del debito formativo)

DELIBERA N° 87

Il Collegio **approva a maggioranza** con 87 voti favorevoli, 2 astenuti e 0 contrari i criteri per la valutazione e la certificazione delle competenze al termine dell'istruzione obbligatoria.

Alle 15:20 si unisce alla riunione la prof.ssa Di Vano, quindi il numero dei votanti è 90.

Si passa poi ad esaminare la proposta del Dipartimento di Scienze matematiche e fisiche: per quanto riguarda la valutazione delle prove non strutturate di entrambe le discipline (Matematica e Fisica) si propone di utilizzare la semplice conversione del voto percentuale in voto in decimi, così come per le prove strutturate e semistrutturate.

DELIBERA N° 88

Il Collegio **approva a maggioranza** con 89 voti favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari la modifica del protocollo di valutazione per la valutazione delle prove non strutturate di Matematica e Fisica.

Prende poi la parola la prof.ssa Mariani per illustrare la proposta del Dipartimento di Scienze motorie e sportive per rispondere alla necessità di formalizzare il sistema di valutazione per le prove pratiche. La tabella seguente costituisce la griglia di valutazione per le prove pratiche svolte nell'ambito della disciplina di Scienze motorie e sportive:

CRITERIO	LIVELLO 1 3/4	LIVELLO 2 5/6	LIVELLO 3 7/8	LIVELLO 4 9/10
PARTECIPAZIONE	Partecipa saltuariamente, a volte distratto/a	Partecipa in modo regolare, ma con poca iniziativa	Partecipa con continuità e attenzione	È sempre coinvolto/a, stimola anche gli altri
IMPEGNO PERSONALE	Mostra scarso impegno, tende ad arrendersi	Si impegna in modo discreto, ma non sempre costante	Si impegna seriamente in tutte le attività	Si impegna al massimo anche nelle difficoltà
COLLABORAZIONE E FAIR PLAY	Fa fatica a lavorare in gruppo o accetta poco le regole	Collabora se guidato/a, a volte competitivo/a	Lavora bene in gruppo, rispetta ruoli e regole	È un punto di riferimento per il gruppo, sempre corretto e solidale
AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ	Ha bisogno di essere seguito/a costantemente	Gestisce le attività con qualche autonomia	È autonomo/a e responsabile nella preparazione e nell'esecuzione	Mostra completa autonomia e prende iniziativa in modo positivo
CONSAPEVOLEZZA CORPOREA	Ha difficoltà a percepire i propri limiti e miglioramenti	Riconosce alcuni aspetti del proprio stato fisico	Ha buona consapevolezza del proprio corpo e dei suoi bisogni	Riflette con maturità sul proprio stato fisico e psico-motorio
ABILITÀ MOTORIE	Esegue i movimenti con difficoltà e scarsa coordinazione	Dimostra discrete abilità motorie ma con errori ricorrenti	Esegue le abilità motorie in modo corretto e fluido	Mostra padronanza dei movimenti, precisione ed efficacia anche in situazioni complesse

DELIBERA N° 89

Il Collegio **approva all'unanimità** la proposta del Dipartimento di Scienze motorie e sportive e la griglia di valutazione presentata.

Alle ore 15:35 si uniscono alla riunione il prof. Piccolo e la prof.ssa Piersantelli, quindi i docenti presenti sono 92.

Prende la parola la prof.ssa Di Giovenale illustrando la tabella con i descrittori e i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento, proposta dal gruppo di lavoro e già esaminata in tutti i Dipartimenti. Di seguito la tabella e i criteri proposti:

VOTO	Frequenza e puntualità	Rispetto degli impegni scolastici FSL (classi III/IV/V)	Partecipazione alle lezioni	Collaborazione con la comunità scolastica	Rispetto del regolamento d'istituto	Rispetto delle norme di comportamento	Segnalazioni e sanzioni disciplinari
10	Frequenza assidua Puntualità costante	Puntuale e completo Esemplare nella cura, notevole per autonomia	Attività stimolante e costruttiva È riferimento positivo per i compagni	Propositiva e trainante	Sistematico e scrupoloso	Pieno rispetto per gli altri e per le strutture scolastiche.	Assenti
9	Frequenza assidua Puntualità costante	Cura, puntualità e completezza del lavoro assegnato	Motivata e attiva	Attiva e concreta	Sistematico e scrupoloso	Pieno rispetto per gli altri e per le strutture scolastiche	Assenti
8	Frequenza regolare Ritardi saltuari	Apprezzabile regolarità	Attenzione non costante e partecipazione occasionale	Disponibilità al dialogo e alla socializzazione	Adeguate	Comportamento responsabile e conforme alle regole	Eventuale presenza di una nota disciplinare e/o ammonizione. Rari richiami verbali e/o ammonizioni
7	Frequenza regolare Ritardi ripetuti	Non sempre puntuale Lavori talora incompleti	Selettiva Attenzione non sempre costante	Sostanzialmente corretta ma ordinaria	Lievi e occasionali infrazioni	Episodiche mancanze di rispetto per gli altri e per le strutture scolastiche	Eventuale presenza di una nota disciplinare. Presenza di ammonizione. Eventuale sospensione visite e/o viaggi

							d'istruzione
6	Assenze e ritardi frequenti, giustificazioni mancanti	Discontinuo e frammentario, spesso superficiale	Passiva Attenzione saltuaria	Marginale e non sempre corretta	Frequente inosservanza delle norme	Arreca disturbo alle attività didattiche ed educative Carente nel rispetto delle persone e dei ruoli	Presenza di 2 o più note disciplinari e/o sanzione con sospensione fino a 15 giorni e/o frequenza da stabilire in strutture o associazioni di volontariato in ore non curriculari; sospensione visite e/o viaggi d'istruzione
5	Assenze e ritardi frequenti, giustificazioni mancanti	Negligente e disinteressato alle scadenze e ai compiti assegnati	Disinteresse pressoché totale per le attività scolastiche	Inesistente o dannosa	Gravi e reiterate infrazioni	Comportamento scorretto e/o violento ai danni di persone, di materiali e di strutture scolastiche	Presenza di sanzioni che comportano l'allontanamento per un periodo superiore a 15 giorni (cumulabili) e/o frequenza da stabilire in strutture o associazioni di volontariato in ore non curriculari; sospensioni visite e/o viaggi d'istruzione.

Gli indicatori costituiscono un punto di partenza sulla base del quale il Consiglio di Classe pone in discussione il voto di condotta da assegnare al singolo studente.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE:

- 10 si attribuisce in presenza di tutti i descrittori della fascia di riferimento;
- 9 si attribuisce se sono soddisfatte le condizioni della voce "Segnalazione e sanzioni disciplinari" e di almeno quattro descrittori della fascia di riferimento;
- 8 si attribuisce se sono soddisfatte le condizioni della voce "Segnalazione e sanzioni disciplinari" e di almeno tre descrittori della fascia di riferimento;
- 7 si attribuisce se sono soddisfatti le condizioni della voce "Segnalazione e sanzioni disciplinari" e di almeno tre descrittori della fascia di riferimento;
- 6 si attribuisce se sono soddisfatti le condizioni della voce "Segnalazione e sanzioni disciplinari" e di almeno quattro descrittori della fascia di riferimento;
- 5 si attribuisce in presenza le condizioni della voce "Segnalazione e sanzioni disciplinari" e di almeno quattro descrittori della fascia di riferimento.

NOTA BENE

- I descrittori non soddisfatti devono ricadere nella fascia immediatamente inferiore;
- per una valutazione di 6/10 il Consiglio di classe in sede di valutazione finale sospende il giudizio e assegna allo studente un elaborato critico in materia di Cittadinanza attiva e solidale. L'eventuale mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di classe comportano la non ammissione all'anno scolastico successivo. Per gli alunni di classe quinta viene assegnato un elaborato da trattare in sede di colloquio di Esame conclusivo;
- per una valutazione di 5/10 il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del percorso di studi; **il CdC si riserva di valutare la rilevanza della nota disciplinare ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.**

Soltanto il dipartimento di Scienze matematiche e fisiche ha avanzato una richiesta di modifica dei criteri: rendere vincolanti gli ultimi tre descrittori anziché l'ultimo soltanto.

La Ds osserva che il criterio della quinta e quello della sesta colonna sono di fatto sovrapponibili e propone di unificarli. Inoltre nella seconda colonna, per chiarezza, andrebbe inserita una congiunzione per intendere che il criterio è riferito sia agli impegni scolastici ordinari sia alle attività FSL (altrimenti gli studenti del biennio sarebbero valutati con un criterio in meno). Dopo ampia discussione i criteri vengono riformulati nel modo seguente:

VOTO	Frequenza e puntualità	Rispetto degli impegni scolastici e FSL (classi III/IV/V)	Partecipazione alle lezioni	Collaborazione con la comunità scolastica	Rispetto del regolamento d'istituto	Segnalazioni e sanzioni disciplinari
10	Frequenza assidua Puntualità costante	Puntuale e completo Esemplare nella cura, notevole per autonomia	Attività stimolante e costruttiva È riferimento positivo per i compagni	Propositiva e trainante	Sistematico e scrupoloso	Assenti
9	Frequenza assidua Puntualità costante	Cura, puntualità e completezza del lavoro assegnato	Motivata e attiva	Attiva e concreta	Sistematico e scrupoloso	Assenti
8	Frequenza regolare Ritardi saltuari	Apprezzabile regolarità	Attenzione non costante e partecipazione occasionale	Disponibilità al dialogo e alla socializzazione	Adeguate	Eventuale presenza di una nota disciplinare e/o ammonizione. Rari richiami verbali e/o ammonizioni
7	Frequenza regolare Ritardi ripetuti	Non sempre puntuale Lavori talora incompleti	Selettiva Attenzione non sempre costante	Sostanzialmente corretta ma ordinaria	Lievi e occasionali infrazioni	Eventuale presenza di una nota disciplinare. Presenza di ammonizione. Eventuale sospensione visite e/o viaggi d'istruzione
6	Assenze e ritardi frequenti, giustificazioni mancanti	Discontinuo e frammentario, spesso superficiale	Passiva Attenzione saltuaria	Marginale e non sempre corretta	Frequente inosservanza delle norme	Presenza di 2 o più note disciplinari e/o sanzioni con sospensione fino a 15 giorni e/o frequenza da stabilire in strutture o associazioni di volontariato in ore non curriculari; sospensione visite e/o viaggi d'istruzione
5	Assenze e ritardi frequenti, giustificazioni mancanti	Negligente e disinteressato alle scadenze e ai compiti assegnati	Disinteresse pressoché totale per le attività scolastiche	Inesistente o dannosa	Gravi e reiterate infrazioni	Presenza di sanzioni che comportano l'allontanamento per un periodo superiore a 15 giorni (cumulabili) e/o frequenza da stabilire in strutture o associazioni di volontariato in ore non curriculari; sospensioni visite e/o viaggi d'istruzione.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE:

- **10** si attribuisce in presenza di tutti i descrittori della fascia di riferimento;
- **9** si attribuisce se sono soddisfatte le condizioni delle voci "Segnalazione e sanzioni disciplinari", "Rispetto del regolamento d'Istituto" e di almeno tre descrittori della fascia di riferimento;
- **8** si attribuisce se sono soddisfatte le condizioni delle voci "Segnalazione e sanzioni disciplinari", "Rispetto del regolamento d'Istituto" e di almeno due descrittori della fascia di riferimento;

- *7 si attribuisce se sono soddisfatti le condizioni delle voci "Segnalazione e sanzioni disciplinari", "Rispetto del regolamento d'Istituto" e di almeno due descrittori della fascia di riferimento;*
- *6 si attribuisce se sono soddisfatti le condizioni delle voci "Segnalazione e sanzioni disciplinari", "Rispetto del regolamento d'Istituto" e di almeno due descrittori della fascia di riferimento;*
- *5 si attribuisce in presenza le condizioni delle voci "Segnalazione e sanzioni disciplinari", "Rispetto del regolamento d'Istituto" e di almeno due descrittori della fascia di riferimento.*

NOTA BENE

- *per una valutazione di 6/10 il Consiglio di classe in sede di valutazione finale sospende il giudizio e assegna allo studente un elaborato critico in materia di Cittadinanza attiva e solidale. L'eventuale mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di classe comportano la non ammissione all'anno scolastico successivo. Per gli alunni di classe quinta viene assegnato un elaborato da trattare in sede di colloquio di Esame conclusivo;*
- *per una valutazione di 5/10 il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del percorso di studi; **il CdC si riserva di valutare la rilevanza della nota disciplinare ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.***

Alle 15:55 i prof. Maurizi e Di Pumpo e la prof.ssa Bevilacqua lasciano la riunione; alle ore 15:57 per poter prendere parte nell'ambito dell'orientamento in entrata alla visita al nostro istituto prevista per le 16:00 lasciano la riunione il prof. Perziano e le prof.sse Bianchi, Brancolini, Mancini C., Seri. Risultano presenti 84 docenti.

DELIBERA N° 90

Il Collegio **approva a maggioranza** con 82 voti favorevoli, 2 astenuti e 0 contrari la modifica nel protocollo di valutazione per il voto di comportamento.

Alle ore 16:00 lascia la riunione la prof.ssa Caramignoli, quindi risultano presenti 83 docenti.

3. Rendicontazione sociale, Rav, proposta modifica traguardi

La prof.ssa Di Giovenale dopo aver presentato un'analisi del lavoro svolto dalla scuola nel triennio 2022/2025 in termini di processi attivati e risultati raggiunti, dati contenuti nella Rendicontazione sociale, illustra priorità e traguardi che l'Istituto intende perseguire nel prossimo triennio e che saranno inseriti nel RAV. Per ogni priorità sono identificati i traguardi, cioè gli obiettivi osservabili e misurabili, e definiti gli obiettivi di processo.

Sono proposti i seguenti ambiti di lavoro e le relative articolazioni:

1. Risultati scolastici

PRIORITÀ: Consolidamento del successo scolastico con riduzione delle sospensioni di giudizio.

TRAGUARDI ATTESI:

- Stabilizzare la percentuale delle sospensioni di giudizio del Liceo (23-25%);
- Ridurre la percentuale globale di sospensioni di giudizio del Tecnico al 24-25% con diminuzione di almeno 2 punti percentuali nelle classi prime e quarte.

2. Risultati prove standardizzate

PRIORITÀ: Ottimizzazione degli esiti delle prove standardizzate degli studenti delle classi seconde: riduzione del numero di studenti che si collocano nelle fasce 1 e 2 delle prove di Italiano delle classi del Liceo e consolidamento delle performance del Tecnico.

TRAGUARDI ATTESI:

- Ridurre il numero degli studenti del Liceo che si collocano nelle fasce 1 e 2 di almeno 3–5 punti percentuali, allineandolo alle percentuali regionali e nazionali;
- Stabilizzare l'allineamento ai riferimenti regionali/nazionali degli studenti del Tecnico.

3. Competenze chiave europee

PRIORITÀ: Rendere sistematico lo sviluppo e il monitoraggio delle competenze chiave europee.

TRAGUARDI ATTESI:

- Elaborare una rubrica competenze in tutte le classi dell'Istituto;
- Incrementare del 10–15% la quantità di studenti che raggiungono i livelli medio-alti.

Alle 16:10 la prof.ssa Falvo lascia la riunione, risultano presenti 82 docenti.

Dopo ampia discussione sui risultati ottenuti, sui traguardi proposti, e sulla necessità di lavorare trasversalmente sulla lingua italiana, la prof.ssa Marrone chiede di poter visionare i risultati delle prove Invalsi anche delle classi quinte. La prof.ssa Di Giovenale afferma che verranno messi in condivisione con tutti i docenti.

Alle 16:20 il prof. Raponi e le prof.sse Briganti e Giacarelli lasciano la riunione, i presenti sono 79.

DELIBERA N° 91

Il Collegio **approva all'unanimità** il nuovo Rav e gli obiettivi per il prossimo triennio illustrati dalla prof.ssa Di Giovenale.

4. Varie ed eventuali

Il Ds comunica ai docenti che l'istituto ha ottenuto due nuovi indirizzi per l'a.s. 2026/27: il liceo classico (nella sede succursale) e il tecnico economico ad indirizzo turistico (nella sede centrale).

Interviene poi la prof.ssa Carotenuto che comunica ai docenti il lavoro svolto dalla commissione viaggi con l'invio del materiale richiesto al Ds entro la metà di Novembre, chiedendo al Ds se la commissione può fare altro per accelerare in qualche misura l'avvio delle relative procedure burocratiche.

Il Ds sottolinea che le procedure sono state già avviate, ma i viaggi non sono l'unica attività negoziale del PTOF e, considerato che nel mese di Gennaio saremo in esercizio provvisorio, quindi con limitazioni di spesa, è necessario procedere in ordine di priorità.

La prof.ssa Carotenuto sottolinea l'importanza per il nostro istituto dei viaggi didattici e degli stage linguistici e che il lavoro svolto dalla commissione potrebbe essere stato vano, dato che a Gennaio i preventivi cambieranno nuovamente con dei prezzi maggiorati, con la conseguente diminuzione degli studenti partecipanti, chiedendo se sia possibile predisporre almeno l'apertura degli slot di pagamento per le famiglie, rendendosi disponibile a supportare e a coadiuvare la segreteria per tale lavoro.

Il Ds avalla la proposta della prof.ssa Carotenuto circa il supporto alla segreteria per l'apertura degli slot di pagamento, sottolineando però che, nonostante la buona volontà della segreteria, quest'ultima è formata da personale non ancora esperto che deve essere guidato. Inoltre attualmente l'impegno del Ds nella dirigenza di due istituti e quello del D.S.G.A. nella fase di rendicontazione di cinque PNRR non lascia molto spazio ad altro.

Interviene infine la prof.ssa Lamanna per evidenziare le criticità circa le tempistiche relative agli stage linguistici (in particolare quello a Nizza con la scuola P. Overall, e quello a Salamanca) e alla selezione degli studenti per lo scambio con l'istituto Rodin.

Il Ds relativamente alla scuola di lingua Overall afferma che trattandosi di un affidamento diretto e non di una gara i tempi sono più ristretti, mentre per la selezione degli alunni per lo scambio con l'istituto Rodin chiede che le venga mandata una bozza. A tal proposito la prof.ssa Lamanna comunica al Ds di averle già mandato una bozza dell'avviso di selezione.

Non essendoci altre comunicazioni e conclusa la discussione di tutti i punti all'o.d.g. la riunione termina alle ore 17:00.

Il Segretario
Prof.ssa Stefania Romani

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Natali